



Le politiche abitative della Regione

a cura di Raffaele Lelleri, Osservatorio e valutazione delle politiche abitative, Regione ER

Sintesi dell'intervento in occasione di

"Idee per un abitare inclusivo. Il digitale a supporto di un vivere accogliente"
Afterfestival – 23 marzo 2023 – Castenaso (Bo)

L'Area Rigenerazione urbana e politiche per l'abitare della Regione Emilia-Romagna ha due anime: Politiche abitative e Rigenerazione urbana:

- [Sito Politiche abitative – Territorio \(regione.emilia-romagna.it\)](http://regione.emilia-romagna.it)
- [Sito Qualità Urbana – Territorio \(regione.emilia-romagna.it\)](http://regione.emilia-romagna.it)

La prima si occupa principalmente di:

- ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) (definizione, mantenimento, minimizzazione degli alloggi sfitti)
- Locazione (sostegno alle famiglie in difficoltà con Fondo Affitto e rinegoziazione, immissione strutturale di maggiore offerta di alloggi in affitto / Patto per la Casa)
- Bando Montagna (acquisto prima casa)
- ERS (Edilizia Residenziale Sociale), social housing, "nuove forme del vivere / del vivere assieme"

Le modalità di intervento di Regione Emilia-Romagna possono essere così schematizzate:

- Regolazione e Programmazione
- Trasferimenti e Contributi economici
- Osservazione, Progettazione e Valutazione:
 - ORSA - [Osservatorio regionale del sistema abitativo – Territorio \(regione.emilia-romagna.it\)](http://regione.emilia-romagna.it)
 - FABER - <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio-delle-politiche-abitative/faber>

Rispetto al tema dell'abitare inclusivo e a quali siano le opportunità abitative per le persone anziane, il contributo regionale può indirizzarsi su 3 versanti:



1) Persone anziane nell'ERP

- Nel 2021, circa 118.000 persone residenti negli alloggi ERP in Emilia-Romagna
- Età media: 43,5 anni (ovviamente più elevata tra gli italiani rispetto che tra gli stranieri: 47,7 e 35,4)
- Circa 22% ha almeno 65anni (28mila persone); 60% F
- Circa 4% ha almeno 85 anni (5mila persone); 75% F

E' centrale la questione, anche in riferimento al patrimonio residenziale pubblico, della accessibilità e della fruibilità.

2) PEBA ma non solo

Al crocevia tra le politiche abitative e quelle di urbanistiche / di rigenerazione urbana, c'è una crescente attenzione, anche in termini di budget, sui temi dell'accessibilità e inclusività dell'ambiente costruito:

[Accessibilità e inclusività dell'ambiente costruito — Territorio \(regione.emilia-romagna.it\)](#)

A questo riguardo, è opportuno ricordare, tra gli altri, i seguenti investimenti:

- I PEBA (*Piani di eliminazione delle barriere architettoniche*)
- La formazione tecnica sulla progettazione universale
- I CAAD (*Centri per l'adattamento domestico*)

La successiva relatrice Piera Nobili di CRIBA potrà approfondire al riguardo.

3) Il necessario aggiornamento sull'ERS

L'ERS assume una ruolo sempre più centrale, anche perché crescente è la quota di cittadini che appartiene alla 'fascia grigia' (troppo ricchi per l'ERP ma troppo poveri per il mercato privato). A livello locale numerose sono state le innovazioni e le sperimentazioni, sia di successo che non.

Si tratta di una galassia composita, dai confini porosi, che include traiettorie anche piuttosto diverse tra di loro.

La legge regionale di riferimento è la L.R. 24/2001.

Come Area Rigenerazione urbana e politiche per l'abitare stiamo avviando una ricerca al riguardo, in ascolto del territorio, per capire come inquadrare lo scenario e come intervenire con modalità aggiornate e più efficaci.



La ricerca si occuperà:

- Di mappare in modo ragionato le esperienze locali
- Di comprendere meglio gli aspetti giuridici e normativi (ad esempio: quale profilo / quali requisiti per entrarvi?)
- Di comprendere meglio gli aspetti finanziari connessi a tali operazioni